

comunicazioni orali

SESSIONE 7

La Biologia Molecolare in microbiologia: stato dell'arte

Giovedì 21 Settembre 2006, ore 09.00 - 13.00, AUDITORIUM

CO7.1

REAL-TIME PCR E *DIENTAMOEBIA FRAGILIS*: UN APPROCCIO MOLECOLARE ALLA DIAGNOSI PARASSITOLOGICA.

De Canale E.¹, Biasolo M.A.^{1,2}, Tessari A.¹, Mengoli C.^{1,2}, Palu' G.^{1,2}.

¹Microbiologia e Virologia, Azienda Ospedaliera di Padova.

²Dipartimento di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche, Università di Padova.

Introduzione.

Dientamoeba fragilis è un protozoo intestinale che negli ultimi anni ha suscitato un interesse crescente. Diversi autori hanno associato la presenza di questo protozoo a numerosi sintomi prevalentemente a carico dell'apparato gastrointestinale, anche se è stata riportata la presenza di portatori asintomatici. L'esecuzione dell'esame copro-parassitologico per l'identificazione di *Dientamoeba fragilis* richiede la presenza di un parassitologo esperto, appositamente addestrato al riconoscimento del trofozita mediante analisi microscopica. In questo lavoro abbiamo valutato una nuova tecnica molecolare in Real-Time PCR per la rilevazione di questo parassita.

Metodi.

lo studio ha coinvolto 26 pazienti afferiti all'U.O. di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova nel corso dell'anno 2004 e risultati positivi alla ricerca di *Dientamoeba fragilis* mediante l'utilizzo dei tradizionali approcci diagnostici. Trentotto volontari sani arruolati tra gli studenti di medicina dell'università di Padova e loro congiunti sono stati considerati come controllo. I due gruppi sono stati riesaminati con una metodica originale in Real-Time PCR (TaqMan) utilizzando un singolo campione di feci per ciascun soggetto, analogamente ad un'inchiesta epidemiologica. Sul medesimo campione di feci è stato inoltre con-

dotto un esame microscopico diretto, uno dopo colorazioni permanenti e un test in PCR convenzionale.

Risultati.

nella tabella seguente sono illustrate la sensibilità e la specificità della microscopia tradizionale e delle metodiche molecolari in TaqMan e in PCR convenzionale su gel.

	Microscopia diretta su feci fissate	Microscopia su colorazione Tricromica	Microscopia su colorazione di Giemsa	PCR convenzionale su gel	Real-time TaqMan PCR
Sensibilità	92,3% (24/26)	92,3% (24/26)	42,3% (11/26)	73,1% (19/26)	100% (26/26)
Specificità	100% (38/38)	100% (38/38)	100% (38/38)	100% (38/38)	100% (38/38)

Conclusioni.

Le indagini mediante la microscopia ottica presentano performance accettabili ai fini diagnostici, tuttavia la Real-Time TaqMan PCR ha dimostrato una superiore capacità di rivelare la presenza di *Dientamoeba fragilis* rispetto alle tradizionali tecniche microscopiche e alla PCR su gel. L'alto livello di sensibilità e specificità della metodica riscontrati in questo studio potrebbe rendere sufficiente il prelievo di un unico campione di feci, per il rilevamento del protozoo, con una riduzione dei costi ed evitando di manipolare sostanze ritenute tossiche nel corso dell'esecuzione delle colorazioni permanenti.

CO7.2

VALUTAZIONE DELLE MUTAZIONI DI RESISTENZA AGLI ANTIVIRALI NEI SOGGETTI IN TRATTAMENTO PER INFEZIONE CRONICA DA HBV: MUTAZIONI SECONDARIE INDOTTE DA LAMIVUDINA POSSONO INFLUIRE SUI SUCCESSIVI TRATTAMENTI

Crobu M.G., Ravanini P., Nicosia A.M., Grossini E., Cagliano M., Kroumova V., Di Natale C., Fortina G.

Azienda "Ospedale Maggiore della Carità"

- Novara - Laboratorio Microbiologia e Virologia

Introduzione.

Il virus dell'epatite B è causa di un elevato numero di